



## COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

### DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO N° 1 ORIGINALE

Servizi – Socio -assistenziali - Pubblica Istruzione- Musei e Biblioteche- Trasporto Pubblico Locale- Rapporti con Associazioni – Laboratorio di Educazione Ambientale- Politiche Giovanili e Sport

N° 610  
DATA  
18.12.2012

**OGGETTO: distretto Monti Lepini Piano di Zona ANNO 2012 - progetto "Interventi di aiuto personale a favore di disabili in situazione di particolare gravità" integrazione affidamento al Consorzio Parsifal - assunzione impegno di spesa. LOTTO CIG Z6F07FF9E3**

L'anno duemiladodici il giorno diciotto del mese di dicembre

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

**Premesso** che il Comune di Priverno è stato individuato quale comune capofila del distretto Monti Lepini per la realizzazione del piano di Zona - annualità 2012;

**che** il Piano di zona del distretto Monti Lepini anno 2012, approvato dalla Regione Lazio, prevede la realizzazione del progetto di interventi di cui alla legge n.162/98 in favore dei disabili gravi, assegnando allo stesso un finanziamento di €. 50.000,00;

**che** l'Ufficio di Piano del Distretto per la realizzazione degli interventi previsti nella progettualità in parola ha elaborato in collaborazione con il servizio disabilità la Asl di Latina Distretto 3 una apposita graduatoria distrettuale;

**che** gli utenti beneficiari dei progetti di aiuto personale, per i quali si è stabilita la realizzazione sono n.17 (diciassette), con l'assegnazione di un finanziamento di €. 2.814,24 per ciascun progetto e pertanto per una spesa complessiva di €. 47.842,08, da realizzarsi secondo le seguenti modalità:

- n. 16 progetti di assistenza diretta attraverso interventi di assistenza domiciliare
- n. 1 progetto di assistenza indiretta, che prevede l'erogazione di un contributo per sostenere le spese per l'assunzione di assistente familiare da parte dell'utente beneficiario;

**Preso atto** che il Comune di Priverno, in qualità di comune capofila del distretto, con la determinazione n. 88 del 22.2.2012, ha provveduto all'aggiudicare in via definitiva, in favore del Consorzio Parsifal avente sede in via S.Maria Cerquito snc Formia, della gara di appalto "Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE, dietro un costo orario convenzionale, decurtato del ribasso percentuale dello 0,06% pari a €. 17,35, e pertanto per un corrispettivo annuale di €. 181.739,16, ivacompresa al 4% e pertanto per un importo biennale di €. 363.478,32 iva al 4% compresa;

**Ritenuto** pertanto, doveroso ed opportuno, incaricare il consorzio Parsifal di Formia, attuale appaltatore del servizio distrettuale dell'assistenza domiciliare, per la realizzazione dei progetti di assistenza diretta – attraverso interventi di assistenza domiciliare, di cui alla legge n.162/98 in favore dei disabili gravi, nonché il coordinamento dell'intervento, fornendo sia assistenti domiciliari per la prestazione di n. 2.496 ore di intervento, che un'assistente sociale per n. 120 ore, per un periodo di 10 mesi con decorrenza dalla data di inizio dell'affidamento, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto stipulato da questo Ente in qualità di capofila per la gestione del servizio distrettuale di assistenza domiciliare integrata ADI e assistenza domiciliare educativa ADE rep . n. 4587 del 4.6.2012 (€. 18,04ad ora iva al 4% compresa) e pertanto dietro un corrispettivo di €.47.185,76 iva al 4% compresa;

**Atteso che** il coordinatore avrà il compito di operare in stretta sinergia con il responsabile dell'Ufficio di Piano, con i referenti dei servizi sociali dei singoli comuni e i referenti socio sanitari del Distretto 3, al fine di organizzare prassi operative e monitoraggi comuni sull'andamento dei piani individualizzati e personalizzati d'intervento;

**Atteso** che detto affidamento per la realizzazione dei progetti di assistenza diretta, di cui alla legge n.162/98 in

favore dei disabili gravi del PDZ anno 2012, rappresenta un'integrazione del contratto principale rep n. 4587/2012 che regola il servizio di assistenza domiciliare del Distretto Monti Lepini e pertanto dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e secondo lo schema di contratto integrativo di quello principale, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** opportuno stabilire che l'attivazione del programma di aiuto gestito in forma indiretta, avverrà a seguito della predisposizione da parte del servizio sociale del Comune di residenza di un piano personalizzato concordato con l'utente e approvato dall'ufficio di piano distrettuale, nel quale si preveda che il paziente debba assumere il proprio assistente, mediante un regolare contratto di lavoro, nonché che lo stesso assistente sia in possesso di specifica formazione in relazione alle prestazioni da effettuare, e che sia a carico dell'utente beneficiario e/o tutore – genitore ogni onere assicurativo e previdenziale relativo all'assunzione del proprio assistente familiare;

**Ritenuto**, altresì, stabilire che per la più completa definizione delle modalità di realizzazione del progetto di assistenza indiretta si procederà con un successivo atto a seguito dell'approvazione del progetto personalizzato e alla sua verifica da parte dell'ufficio di piano;

**Preso** atto che la Regione Lazio ha assegnato ma non ancora trasferito le quote del budget relative agli interventi in parola del PDZ anno 2012 al Comune di Priverno in qualità di comune capofila del distretto Monti Lepini;

**Ritenuto** opportuno impegnare il finanziamento di € 50.00000, necessario per la realizzazione del progetto di handicap grave del PDZ 2012, sul cap. sul cap. 1550/04 Titolo I, Funzione 10, Servizio 04, Intervento 03, V.E.00 cod. 1306 del bilancio esercizio finanziario 2012;

**Visto** il Decreto Lgs. 18.8.2000, n.267 e la legge 7 agosto 1990, n.241;

**Dato atto** dell'attestazione di copertura finanziaria effettuata dallo stesso funzionario, ai sensi dell'art.151 del Decreto Lgs. 267/2000;

**Visto** il bilancio esercizio finanziario 2012;

#### **DETERMINA**

1. **Di** incaricare, per le motivazioni espresse in narrativa, il consorzio Parsifal di Formia, attuale appaltatore del servizio distrettuale dell'assistenza domiciliare, per la realizzazione dei progetti di assistenza diretta – attraverso interventi di assistenza domiciliare, di cui alla legge n.162/98 in favore dei disabili gravi di cui al relativo progetto del PDZ anno 2012, nonché il coordinamento dell'intervento, fornendo sia assistenti domiciliari per la prestazione di n. 2.496 ore di intervento, che un'assistente sociale per n.120 ore, per un periodo di 10 mesi dalla decorrenza dalla data di inizio dell'affidamento, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto stipulato da questo Ente in qualità di capofila per la gestione del servizio distrettuale di assistenza domiciliare integrata rep . n.4587 del 4.6.2012 (€ 18,04 ad ora iva al 4% compresa) e pertanto dietro un corrispettivo di € 47.185,76 iva al 4% compresa;
2. **di** prevedere che il coordinatore abbia il compito di operare in stretta sinergia con il responsabile dell'Ufficio di Piano, i referenti dei servizi sociali dei singoli comuni e dei responsabili del Distretto 3 al fine di organizzare prassi operative e monitoraggi comuni sull'andamento dei piani individualizzati e personalizzati d'intervento;
3. **Di** stabilire che detto affidamento per la realizzazione dei progetti di assistenza diretta, di cui alla legge n.162/98 in favore dei disabili gravi, rappresenta un'integrazione del contratto principale rep n. 4587/2012 che regola il servizio di assistenza domiciliare del Distretto Monti Lepini e pertanto dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e secondo lo schema di contratto integrativo di quello principale, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
4. **Di** stabilire che l'attivazione del programma di aiuto gestito in forma indiretta, avverrà a seguito della predisposizione da parte del servizio sociale del Comune di residenza di un piano personalizzato concordato con l'utente e approvato dall'ufficio di piano distrettuale, nel quale si preveda che il paziente debba assumere il proprio assistente, mediante un regolare contratto di lavoro, nonché che lo stesso assistente sia in possesso di specifica formazione in relazione alle prestazioni da effettuare e che sia a carico dell'utente beneficiario e/o

tutore – genitore ogni onere assicurativo e previdenziale relativo all’assunzione del proprio assistente familiare;

5. di prendere atto che per la più completa definizione delle modalità di realizzazione del progetto di assistenza indiretta si procederà con un successivo atto a seguito dell’approvazione del progetto personalizzato e alla sua verifica da parte dell’ufficio di piano;
6. di impegnare il finanziamento per handicap grave del PDZ 2012 ammontante a € 50.000,00 sul cap. 155004 Titolo I, Funzione 10, Servizio 04, Intervento 03, V.E.00 cod. 1306 del bilancio esercizio finanziario 2012;
7. di dare compiuta esecuzione alla presente determinazione, non appena resa esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
8. la presente determinazione esecutiva con l’apposizione di detto visto di regolarità contabile, sarà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune ed inserita nella raccolta di cui all’art.183, comma 9, del D.Lgs 267/2000;
9. di dare atto che il presente affidamento è identificato con CIG: **Z6F07FF9E3**
10. la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.lgs 267/2000.
11. di rimettere copia del presente provvedimento al servizio finanziario per i dovuti riscontri e il rilascio del relativo benessere per l'emissione del conseguente mandato di pagamento;
12. a norma dell'art.8 della legge n.241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Carletti

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1**

**( Dott.ssa Carla CARLETTI)**

COMUNE di PRIVERNO

PROVINCIA di LATINA

SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO DEL CONTRATTO PRINCIPALE REP. N. 4587/2012

PER LA GESTIONE PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE RELATIVA AL PROGETTO

“INTERVENTI DI AIUTO PERSONALE A FAVORE DI DISABILI IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA”- DEL PIANO DI ZONA ANNO 2012 DISTRETTO MONTI LEPINI

IMPORTO NETTO:

-----IN NOME DEL POPOLO ITALIANO-----

L'anno duemiladodici il giorno ..... del mese di ..... in Priverno nella casa comunale.

Avanti a me dott. Pilone Luigi, Segretario generale autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.c), T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.lgs 18.8.2000 n.267, si sono costituiti:

-da una parte la dott.sa Carletti Carla, nella sua qualità di Responsabile del Dipartimento 1, avente un numero 800005330594 di codice fiscale ed un numero 01308200599 di partita IVA, il quale dichiara di agire in nome e per conto dell'amministrazione comunale che rappresenta ai sensi dell'art.23, lett. g) dello statuto del Comune;

- dall'altra il all'altra il sig. Di Prospero Vincenzo nato a Sezze (LT) il 29 marzo 1956 e residente a Sezze in via Porta Gioberti,39 vice presidente del Consorzio Parsifal con sede a Formia in via S. Maria Cerquito, s.n.c C.F. 01923720591 partita IVA 01923720591.

Dell'identità e della capacità delle sopra costituite parti io, Segretario comunale rogante sono personalmente certo

Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

**Premesso:**

**che** il Comune di Priverno è stato individuato quale Comune capofila del Distretto socio-sanitario Monti Lepini;

**che** il Piano di zona del distretto Monti Lepini anno 2012, approvato dalla Regione Lazio, prevede la realizzazione del progetto di interventi di cui alla legge n.162/98 in favore dei disabili gravi, assegnando allo stesso un finanziamento di €. 50.000,00;

**che** l'Ufficio di Piano del Distretto per la realizzazione degli interventi previsti nella progettualità in parola ha elaborato in collaborazione con il servizio disabilità la Asl di Latina Distretto 3 una apposita graduatoria distrettuale;

**che** gli utenti beneficiari dei progetti di aiuto personale, per i quali si è stabilita la realizzazione sono n.17 (diciassette), con l'assegnazione di un finanziamento di €. 2.814,24 per ciascun progetto e pertanto per una spesa complessiva di €. 47.842,08, da realizzarsi secondo le seguenti modalità:

n. 16 progetti di assistenza diretta attraverso interventi di assistenza domiciliare

n. 1 progetto di assistenza indiretta, che prevede l'erogazione di un contributo per sostenere le spese per l'assunzione di assistente familiare da parte dell'utente beneficiario;

che il Comune di Priverno, in qualità di comune capofila del distretto, con la determinazione n. 88 del 22.2.2012, ha provveduto all'aggiudicare in via definitiva, in favore del Consorzio Parsifal avente sede in via S.Maria Cerquito snc Formia, della gara di appalto "Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE, dietro un costo orario convenzionale, decurtato del ribasso percentuale dello 0,06% pari a €. 17,35, e pertanto per un

corrispettivo annuale di €. 181.739,16, iva compresa al 4% e pertanto per un importo biennale di €. 363.478,32 iva al 4% compresa;

**che** con la determinazione n. 610 del 18.12.2012 si è incaricato il consorzio Parsifal di Formia, attuale appaltatore del servizio distrettuale dell'assistenza domiciliare, per la realizzazione dei progetti di assistenza diretta attraverso interventi di assistenza domiciliare, di cui alla legge n.162/98 in favore dei disabili gravi, nonché il coordinamento dell'intervento, fornendo sia assistenti domiciliari per la prestazione di n. 2.496 ore di intervento, che un assistente sociale per n. 120 ore, per un periodo di 10 mesi con decorrenza dalla data di inizio dell'affidamento, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto stipulato da questo Ente in qualità di capofila per la gestione del servizio distrettuale di assistenza domiciliare integrata ADI e assistenza domiciliare educativa ADE rep . n. 4587 del 4.6.2012 (€. 18,04 ad ora iva al 4% compresa) e pertanto dietro un corrispettivo di €. 47.185,76 iva al 4% compresa;

**che** con la medesima determinazione n. 610/2012 si è stabilito che l' affidamento per la realizzazione dei progetti di assistenza diretta, di cui alla legge n.162/98 in favore dei disabili gravi del PDZ anno 2012, rappresenta un'integrazione del contratto principale rep n. 4587/2012 che regola il servizio di assistenza domiciliare del Distretto Monti Lepini e pertanto dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e secondo lo schema di contratto integrativo di quello principale, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

**che** è intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO**

### **ARTICOLO 1 - Premessa**

La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, così come la determinazione n. 436 del 28.11.2011 di indizione della gara, il capitolato generale e speciale di appalto, l'offerta tecnica prodotta dalla ditta appaltatrice, la determinazione n. 88 del 22.2.2012, di aggiudicazione definitiva dell'appalto in parola, nonché la determinazione n. 610 del 18.12.2012 di approvazione del presente atto contratto integrativo del contratto principale n.4587 del 4.6.2012, relativo all' affidamento della realizzazione dei progetti di assistenza diretta, di cui alla legge n.162/98 in favore dei disabili gravi del PDZ anno 2012, per costituire documentazione indispensabile a regolamentare l'accordo tra le parti.

### **ARTICOLO 2 - oggetto del contratto**

Il Comune di Priverno, come sopra rappresentato, in qualità di comune capofila, del Piano di Zona del distretto Monti Lepini, affida al Consorzio Parsifal il servizio denominato progetto "Interventi di aiuto personale a favore di disabili in situazione di particolare gravità - relativo ad interventi di Assistenza Domiciliare Integrata ADI del Piano di zona anno 2012.

### **ARTICOLO 3 - modalità di espletamento**

Il Consorzio Parsifal si impegna ad eseguire il servizio tramite la cooperativa associata Altri colori nel rigoroso rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e conformemente al progetto presentato in sede di gara. L'affidatario si obbliga ad eseguire le attività di intervento previste nel progetto presentato e relativo al servizio progetto "Interventi di aiuto personale a favore di disabili in situazione di particolare gravità" rivolto a n. 16 utenti beneficiari dei progetti di aiuto personale, per i quali si è stabilita la realizzazione n. 156 ore di intervento di assistenza domiciliare per ciascun soggetto, per un totale di n. 2496 ore di assistenza domiciliare, nonché il coordinamento del progetto ad opera di un assistente sociale per n. 120 ore complessive, per un periodo di 10 mesi con decorrenza dalla data di inizio dell'affidamento.

Il progetto prevede l'impiego di operatori che opereranno in stretta sinergia con gli operatori istituzionali e con i partners coinvolti nel progetto per il lavoro con gli utenti previsti nel progetto. Il Comune capofila e le amministrazioni comunali coinvolte comunicheranno all'appaltatore tutti gli elementi utili per lo svolgimento del servizio. Il servizio verrà attivato con decorrenza dalla data di inizio del servizio comunicata al Settore Servizi Sociali di questo Ente. Le figure professionali richieste per lo svolgimento del progetto sono di seguito riportate nel capitolato speciale di appalto.

### **ARTICOLO 4 - durata dell'affidamento**

Il presente contratto ha durata di 10 mesi con decorrenza dalla data di inizio dell'affidamento.

#### **ARTICOLO 5 - corrispettivo dell'affidamento**

Alla società per la realizzazione del servizio in parola verrà corrisposto il prezzo €. 47.185,76 iva al 4% compresa. Tale corrispettivo si intende accettato dalla nominata società affidataria e pertanto la stessa non ha diritto di pretendere nuovi e maggiori compensi essendo in tutto soddisfatta con il pagamento da parte del Comune dei corrispettivi stabiliti.

#### **ARTICOLO 6 - modalità erogazione del corrispettivo**

Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese, moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto dall'appaltatore ammontante a €. 17,35, iva esclusa al 4%.  
Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previo visto di regolarità tecnica del Responsabile del Comune Capofila entro 60 giorni dal ricevimento della fattura mensile relativa a ciascun servizio, essendo escluso per tale periodo ogni aggravio a titolo di interesse o ad altro titolo. Nella fattura dovranno essere specificate le ore di intervento prestate nel mese da ogni operatore per ciascuno dei territori Comunali coinvolti. Contestualmente alla presentazione della fattura, quindi mensilmente, l'Aggiudicatario sarà tenuto a presentare, al Comune capofila, una relazione tecnica di sintesi ma debitamente analitica per la verifica dello stato del progetto. Le fatture dovranno essere accompagnate dal riepilogo del monte ore effettuato siglato, per regolarità tecnica da ciascuno dei comuni ove si è svolto il servizio, ovvero su attestazione scritta da parte dei referenti dei singoli comuni. La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante della Ditta attestante che tutti gli operatori utilizzati sono lavoratori dipendenti o soci lavoratori e che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo è stato assolto. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicatario addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

#### **ARTICOLO 7 - caratteristiche organizzative dei servizi**

L'affidatario è tenuto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione a dotarsi di un ufficio amministrativo proprio sul territorio del comune di Priverno, che dovrà essere dotato una linea telefonica e segreteria telefonica attiva in assenza di personale, nonché dotare il coordinatore del progetto di un cellulare di servizio al fine di consentirne il reperimento da parte dei responsabili comunali durante l'orario di servizio. Per tutto quanto non espressamente qui riportato si rimanda art.20 del capitolato generale di appalto.

#### **ARTICOLO 8 - requisiti obblighi del personale**

L'affidatario dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti che saranno impiegati nel servizio sia come titolari che come sostituti, con specificati dati anagrafici e qualifiche professionali, aggiornandolo ad ogni variazione. In caso di inadempienza verrà disposta la risoluzione del Contratto, dandone comunicazione scritta alla Ditta aggiudicatario.

Le qualifiche del personale da utilizzare per il servizio sono quelle indicate all'art. 3 del capitolato generale, integrate dagli altri requisiti specificati nel Capitolato Speciale, ai quali si rinvia. Per quanto non espressamente indicato nel presente punto si rimanda all'articolo 19 del capitolato generale d' appalto.

#### **ARTICOLO 9 - obblighi dell'appaltatore in materia di trattamento del personale**

L'affidatario è tenuto ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera. Per le figure professionali inserite in contratto, l'appaltatore deve assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale e applicare nei loro confronti le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative.

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lvo 626/94 e successive modificazioni.

L'affidatario risponde direttamente verso il Comune, i terzi, ivi compresi gli utenti dei Servizi, ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio ovunque prestato

restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. L'appaltatore deve stipulare, prima dell'inizio del servizio con primaria Compagnia, una polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni.

Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune di Priverno nella sua qualità committente. L'affidatario è a conoscenza che i servizi di cui al presente contratto rientrano tra quelli che prevedono l'applicazione della legge 12 giugno 1990 n° 146 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione - così come delle eventuali modifiche - in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute e ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e del Comune di Priverno ai quali l'impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole. Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi previsti l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio alla Cooperativa che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto senza che l'Impresa possa pretendere alcun risarcimento. Per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda agli art. 21,22,23 del capitolato generale d'appalto.

### **ARTICOLO 10 - Verifiche e controlli**

Le Amministrazioni comunali, unitamente ai partner, esercitano, attraverso l'Ufficio di Piano, la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità, durata delle prestazioni così come definito nei programmi di attività. Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività, che a livello generale. Il Comune capofila, nell'ambito delle specifiche responsabilità di controllo amministrativo e di gestione del finanziamento, ha un Referente del Settore Servizi Sociali, che assumerà peraltro, la funzione di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 6 della legge 241/90; in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del Capitolato Generale e/o del Capitolato Speciale da parte dell'Aggiudicatario, il Referente contesterà l'inadempienza con nota scritta alla Ditta, anche tramite fax o e-mail ed applicherà le sanzioni previste dall'art 27 del Capitolato generale, fermo restando, comunque, qualora ne ricorrerono i presupposti, la possibilità della "Decadenza, revoca e risoluzione dell'appalto" (art.32 del Capitolato generale), e della "Esecuzione d'Ufficio" (art.33 del Capitolato generale).

### **ARTICOLO 11 - Sanzioni**

La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del Capitolato generale. Ove la stessa non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni dello stesso capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di €. 516,46 ad un massimo di €. 25.822,84 da applicarsi con Determinazione del responsabile del servizio fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. alla Ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato Generale e dal Capitolato Speciale. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Responsabile del Servizio che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione alla Ditta la quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro trenta giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate. Per cumulo di infrazioni il Comune procederà alla rescissione del contratto. Per il recupero delle penalità il Comune potrà effettuare trattenute sui crediti verso la Ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

### **ARTICOLO 12 - Decadenza, risoluzione e revoca dell'appalto**

**Decadenza**

La Ditta aggiudicataria potrà essere dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta appaltatrice;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- nell'ipotesi prevista nel "Nota bene" in calce alla "Domanda di partecipazione", Allegato B al Capitolato generale.

L'appaltatore potrà altresì essere dichiarata decaduta dall'Appalto in caso di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o, in caso di mancato avvio del servizio entro il termine previsto dall'art. 18 del Capitolato generale. In tali casi l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta, salva l'azione di risarcimento danni.

#### Risoluzione

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto nel caso di mancato ottemperamento da parte della Ditta aggiudicataria, all'invito a sostituire il personale impiegato in sostituzione, per il quale l'Amministrazione abbia negato l'autorizzazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento dei compensi spettanti a quella data, ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta aggiudicataria, salva l'azione di risarcimento danni.

#### Revoca

L'Amministrazione Comunale potrà revocare, in via amministrativa, l'appalto nei seguenti casi:

Violazione del divieto di cui all'art. 35 del capitolato generale (subappalto e cessioni);

Gravi e ripetute inosservanze di cui agli artt. 21 e 22 del capitolato generale ;

Mancata esecuzione del servizio per la durata di n° 5 (cinque) giorni, consecutivi e non giustificati da causa di forza maggiore, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre più lievi sanzioni di cui all'art. 31. La revoca comporterà la risoluzione, ipso facto et jure, del contratto di appalto per colpa della Ditta inadempiente, l'immediata sospensione del pagamento dei compensi pattuiti, l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

### **ARTICOLO 13- Esecuzione d'Ufficio**

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti ed ove la Ditta aggiudicataria, regolarmente affidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese della Ditta medesima, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle spese, fatta comunque salva l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 31 del Capitolato generale quando la gravità della inadempienza postuli tale grave sanzione.

### **ARTICOLO 14 - Recesso**

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal Contratto, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso con lettera raccomandata 3 (tre) mesi prima della data fissata per il recesso. Spetteranno alla Ditta aggiudicataria, esclusivamente, i compensi relativi al servizio effettivamente prestato.

### **ARTICOLO 15 - Divieto di subappalto o cessione**

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale delle prestazioni del capitolato generale.

### **ARTICOLO 16 -Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine dichiara, ai sensi del comma 7 dello stesso art. 3, l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto a far data dal dicembre 2000, presso la Banca: .....

con i seguenti dati identificativi del conto corrente: n. .... - Agenzia ..... - Codice IBAN: .....

Intestatario del conto: ..... - C.F. .... - che per l'impresa

saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

Sig. .... nato a ..... il ..... residente a ..... in via ..... -C.

F. .... in qualità di .....

Sig. .... nato a ..... il ..... residente a .....

in via ..... -C. F. .... in qualità di .....

In caso di modifiche, il contraente si obbliga a comunicare al Comune di PRIVERNO gli estremi identificativi dei nuovi conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### **ARTICOLO 17 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della L.136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, ed in particolare qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, il presente contratto si risolve di diritto.
2. Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sul appaltatore a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

#### **ARTICOLO 18 - Riserva di verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, e che sia puntualmente rispettato l'art. 3 c. 9 della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti.

#### **ARTICOLO 19 - Foro competente**

Il giudice ordinario del Foro di Latina sarà competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

#### **ARTICOLO 20 - esecutività**

La presente convenzione non sarà sottoposta al visto di esecutività, né al controllo di rito ai sensi del D.lgs 18.8.2000 n.267 e della legge della Regione Lazio 13 maggio 1985 n.68 ed è immediatamente vincolante fra le parti.

#### **ARTICOLO 21 - Rinvio norme vigenti**

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni di legge in vigore. E richiesto io Segretario comunale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo hanno sottoscritto insieme a me Segretario comunale. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, e pertanto a registrazione a tassa, scritta a macchina da persona di mia fiducia, su fogli di carta resa bollata con l'apposizione di marche, occupa per intero-----e righe----- di questa -----facciata, senza le firme.

**IL FUNZIONARIO DEL COMUNE**

**(Dott.ssa Carla CARLETTI)**

**IL CONSORZIO PARSIFAL**

**(Sig. Vincenzo DI PROSPERO )**

**IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE**

**(Dott. Pilone Luigi)**

**Determinazione n. 610 del 18.12.2012**

La presente determinazione:

ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

- non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Carletti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912406).

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1**  
F.to dott.ssa Carla Carletti

Priverno, li 18.12.2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art.151, 153 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

**APPONE**

il visto di regolarità contabile e

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa.

l'impegno contabile è stato registrato sul capitolo come indicato nel dispositivo del bilancio esercizio finanziario 2012 in data odierna.

Priverno, li 18.12.2012

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2**  
F.to Rag. Rachele MASTRANTONI

Copia conforme all'originale  
Priverno li 18.12.2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dr.ssa Carla CARLETTI